



## Provincia di Latina

Prot. n° 56663  
del 13.10.2015

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NUM 49 DEL 13.10.2015

**OGGETTO: adozione Piano Esecutivo di Gestione annualità 2015.**

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di ottobre alle ore ~~18.00~~, presso la sede della Provincia di Latina, assunte le competenze di cui all'art. 9 dello Statuto Provinciale e con le forme del comma 6 del medesimo articolo, con l'assistenza del Segretario Provinciale

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 43 del 24 settembre 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 corredato dal Bilancio conoscitivo 2016-2017 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 170 del TUEL, la Relazione Previsionale e Programmatica individua i programmi che l'amministrazione intende realizzare mediante l'attività di gestione, specificando per ciascuno di essi le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad essi destinate, distintamente per ognuno degli esercizi in cui i programmi stessi si articolano;

**CONSIDERATO** che la corretta applicazione della funzione politico amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che, partendo dalle linee programmatiche del Presidente, comunicate all'organo consiliare, si sostanzia nei documenti della programmazione: relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale conoscitivo, bilancio previsionale annuale ed, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il Piano Esecutivo di Gestione;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 8 del 29.12.2014 col quale viene affidata la competenza per la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione al Dirigente della struttura di staff extradotazione organica definita "Riassetto Istituzionale";

**RICHIAMATO** il testo dell'art. 169 del TUEL che stabilisce che il Piano Esecutivo di Gestione determina, sulla base del Bilancio di previsione deliberato, gli obiettivi di gestione e li affida, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

**CONSIDERATO** che il predetto art. 169 dispone al comma 3 bis che il Peg unifica organicamente il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della Performance;



## *Provincia di Latina*

**DATO ATTO** che il sistema di misurazione, valutazione e gestione della performance implica un processo strutturato che vede coinvolti gli attori dell'ente a diverso titolo e con diversi ruoli;

**CONSIDERATO** che in tale contesto il Piano Esecutivo di Gestione individua progetti e priorità e assegna risorse stabilendo le modalità gestionali ed organizzative (fasi di lavoro e relativi tempi, indicatori di risultato e target) sulla base delle quali svolgere le attività e realizzare gli obiettivi, traduzione e declinazione delle priorità e delle linee strategiche definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica;

**CONSIDERATO** che il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione, come disciplinato dal citato Testo Unico, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente;

**VISTO** l'organigramma adottato con proprio decreto n. 11 del 2 marzo 2015;

**DATO ATTO** che la struttura di staff extradotazione organica di livello dirigenziale, denominata "Riassetto Istituzionale", deputata a supportare l'Ente nella complessa e delicata fase di riordino, per la sua peculiare natura non è inserita nell'organigramma, né nel Piano esecutivo di gestione;

**DATO ATTO** che anche il Segretario Generale in quanto affidatario di funzioni proprie non è incardinato nell'organigramma, né nel Piano esecutivo di gestione, che ne contemplano la figura esclusivamente in riferimento alla responsabilità dei due settori che gli sono stati affidati;

**PRECISATO** che la misurazione della performance della struttura Riassetto Istituzionale cui è assegnato anche il personale dell'Ufficio di Presidenza, e del Segretario generale in relazione allo svolgimento delle funzioni proprie, avviene esclusivamente attraverso le schede analitiche di valutazione del merito, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi complessivamente perseguiti dall'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che gli obiettivi proposti mirano anche ad assicurare:

- il pieno rispetto dei principi e delle attività previste nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e nel Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);
- il pieno rispetto del principio che sottintende al sistema dei controlli vigente circa la necessaria adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi e delle linee di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;



**CONSIDERATO** che per il 2015 l'attuazione del riordino delle funzioni delle Province ex l. 56/2014 è ancora in atto e l'ente sta ancora esercitando la gestione dei servizi e delle attività insistenti sia sulle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014 che su quelle non fondamentali, oltre che perseguendo gli obiettivi prioritari contenuti nel programma di mandato con la traduzione gestionale in progetti di miglioramento, sviluppo e/o innovazione;

**PRECISATO** che la riforma in corso ha imposto un impegno intenso a tutti i settori dell'ente al fine di improntare la gestione 2015 al mantenimento dei livelli essenziali di prestazione esistenti e al massimo rigore nell'utilizzo delle risorse;

**RILEVATO** che Bilancio e Piano Esecutivo di Gestione quest'anno vengono approvati a meno di tre mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario, per un anomalo slittamento di termini scaturito dal caos e dall'indeterminatezza del processo di riordino;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, i documenti di programmazione si sono pressoché trasformati in documenti di rendicontazione, tant'è che il Peg si traduce in uno strumento programmatico solo per l'ultimo trimestre, rappresentando per lo più una sorta di presa d'atto dei risultati finora conseguiti;

**PRECISATO** che il merito di questi risultati va all'intenso impegno di tutta la macchina burocratica dell'Ente, che ha lavorato incessantemente per non tradire il mandato conferito dai cittadini, anche se per la prima volta in maniera indiretta;

**DATO ATTO** che sin dall'inizio dell'anno una sorta di *Peg virtuale* ha guidato l'amministrazione nella individuazione e realizzazione di indirizzi e obiettivi definitisi man mano, attraverso un'attiva e costante dialettica tra ruoli politici e ruoli tecnici, con il supporto e il coordinamento del Responsabile della struttura di staff Riassetto Istituzionale, competente per la predisposizione del documento;

**RICHIAMATO** l'articolo 4 del D. Lgs. 165/2001 che sancisce il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, da un lato, e quelle di attuazione e gestione dall'altro;

**CONSIDERATO** che il Piano Esecutivo di Gestione, di cui all'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente, può essere definito come l'atto fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni di gestione ed è strumentale all'esercizio della delega consentendo pertanto il passaggio delle responsabilità dall'organo di governo a quello della gestione;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni e atti:

- Decreto Legislativo n.165/2001;





- Decreto legislativo n.150/2009 “Attuazione della legge n.4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera della Civit n.112/2010 – “Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150);  
Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Regolamento in materia di “Controlli Interni e di Trasparenza per le Cariche Elettive e di Governo”, adottato con deliberazione di C.P. N5 del 27 marzo 2012, in attuazione del decreto n.174/2012, convertito in legge n.213 del 7.12.2013;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il periodo 2015-2017, adottato con proprio decreto n. 7 del 30 gennaio 2015, in attuazione della legge 06 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n.56;

**VISTO** il vigente Statuto della Provincia di Latina, quale Ente di Area Vasta, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 22/04/2015 e adottato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 4 del 26/05/2015;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta, reso ai sensi dell’art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente competente;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta, reso ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente competente;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l’articolazione delle entrate e delle spese in capitoli come risultante dal Bilancio 2015, riportata nel documento allegato “A - Piano Esecutivo di Gestione – stanziamenti di entrata e di spesa”;



## Provincia di Latina

2. di approvare, per l'esercizio finanziario 2015, il Piano Esecutivo di Gestione contenente il Piano dettagliato degli Obiettivi affidati ai Responsabili dei Settori ed il Piano della Performance, allegato "B – Piano Esecutivo di Gestione 2015 – PDO e Performance";
3. di dare atto che ogni eventuale variazione e/o modificazione ai contenuti sostanziali del presente piano sarà adottata con specifico decreto presidenziale;
4. di assegnare alla struttura di staff extradotazione organica denominata "Riassetto Istituzionale" le attività di controllo di gestione e la verifica sulla realizzazione del programma di governo;
5. di trasmettere alla Struttura preposta alla valutazione della performance il presente decreto corredato da allegati;
6. di pubblicare sul sito internet provinciale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", il presente decreto completo degli allegati;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Avv. Eleonora Della Penna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessandra Macrì



## Provincia di Latina

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
NUM 49 DEL 13.10.2015

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Latina.....

Il Dirigente  
.....

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Favorevole

Latina.....<sup>13-10-15</sup>

Il Dirigente  
.....